



5. PRESTITI



Leams
Il portavoce di
Scienze Economiche, Aziendali,
Matematiche e Statistiche "Bruno de Finetti"

Tecnica Bancaria
A.A. 2022/23

Prof. Alberto Dreassi
adreassi@units.it

CONTENUTI



- GLI IMPIEGHI
- FUNZIONE CREDITIZIA E POLITICA DEI PRESTITI
- LA VIGILANZA SUL CREDITO

FUNZIONE CREDITIZIA

Impieghi:

- Titoli e partecipazioni (portafoglio di negoziazione): strumenti standardizzati, tipicamente con mercato secondario (liquidità), in parte strumenti di accesso alla Banca Centrale, accessibili ad una minoranza di soggetti
- Prestiti (*banking book*): strumenti personalizzati, assenza di mercato secondario (ma: cartolarizzazioni), premio per il maggior rischio e per la funzione di «personalizzazione», maggiore onerosità nel monitoraggio

In Italia, prevalenza dei prestiti:

- Flessibilità, accessibilità (PMI, società di persone, ...)
- Più redditizi, ma anche più rischiosi (credito, liquidità) e costosi (provvista, risorse umane e materiali per erogazione-monitoraggio-contenzioso-recupero, caricamenti per rischi attesi, costo del capitale)
- «Chiusura dei circuiti» attivo/passivo

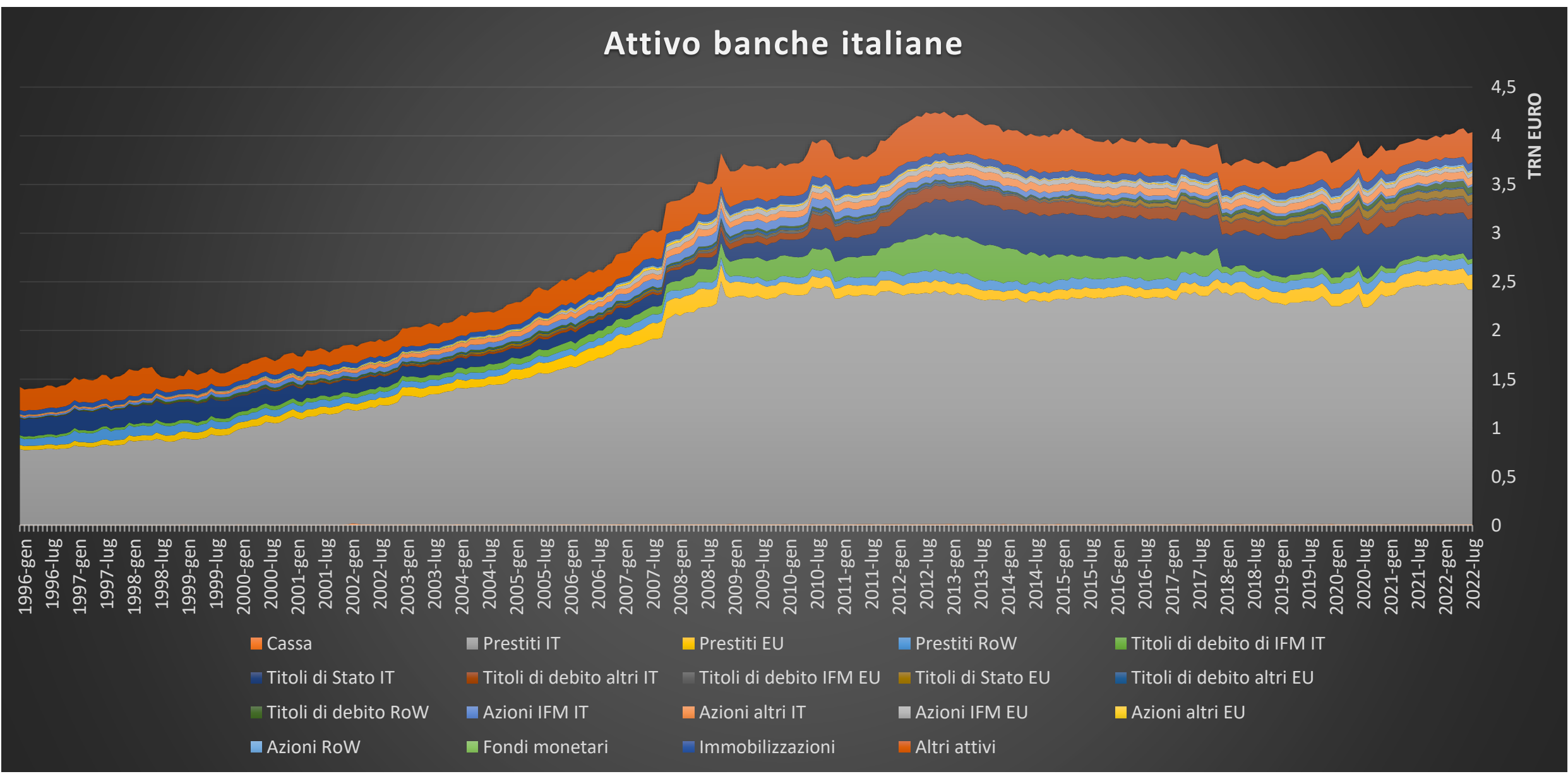
Tuttavia, **disintermediazione**:

- Aumento dell'efficienza dei mercati
- Alternative al canale bancario
- Cartolarizzazioni



FUNZIONE CREDITIZIA

Attivo banche italiane



FUNZIONE CREDITIZIA

Principali rischi:

- **Rischio di credito:** mancato o ritardato rimborso, *migration risk* o *credit spread risk*
- **Rischio di tasso:** inattese variazioni dei rendimenti rispetto al mercato (tipologia, scadenza, eventuale rinegoziabilità)
- **Rischio di liquidità:** assorbimento con erogazioni e utilizzi (utilizzato/accordato), generazione con rimborso e servizio, assenza secondario
- **Rischi connessi al recupero** dei crediti deteriorati

Inoltre:

- **Correlazione**, ad esempio fra rischi di credito e di liquidità, fra debitori/settori, fra mancato rimborso e valore delle garanzie, ...
- **Innovazione finanziaria** (derivati, cartolarizzazioni, ...): gestione più efficiente ma rischi di contagio, di controparte e correlazione con i rischi di mercato



Politica dei prestiti:

- Dimensione del PTF
- Diversificazione
- Criteri di affidamento

FUNZIONE CREDITIZIA

Politica dei prestiti



Dimensione:

- *Vincoli esterni:*
 - condizioni del mercato finanziario
 - struttura della domanda di prestiti (anche locali)
 - normativa
- *Vincoli interni:*
 - obiettivi e struttura della banca,
 - risorse finanziarie disponibili (quantità e qualità),
 - capitale (e risorse umane e materiali)
- *Pianificazione:*
 - della stabilità: prevedibilità delle variazioni e ricadute sulla liquidità
 - della flessibilità: adattabilità a mutamenti interni (es. raccolta) o dell'ambiente
 - della qualità del PTF

FUNZIONE CREDITIZIA

Politica dei prestiti



Diversificazione:

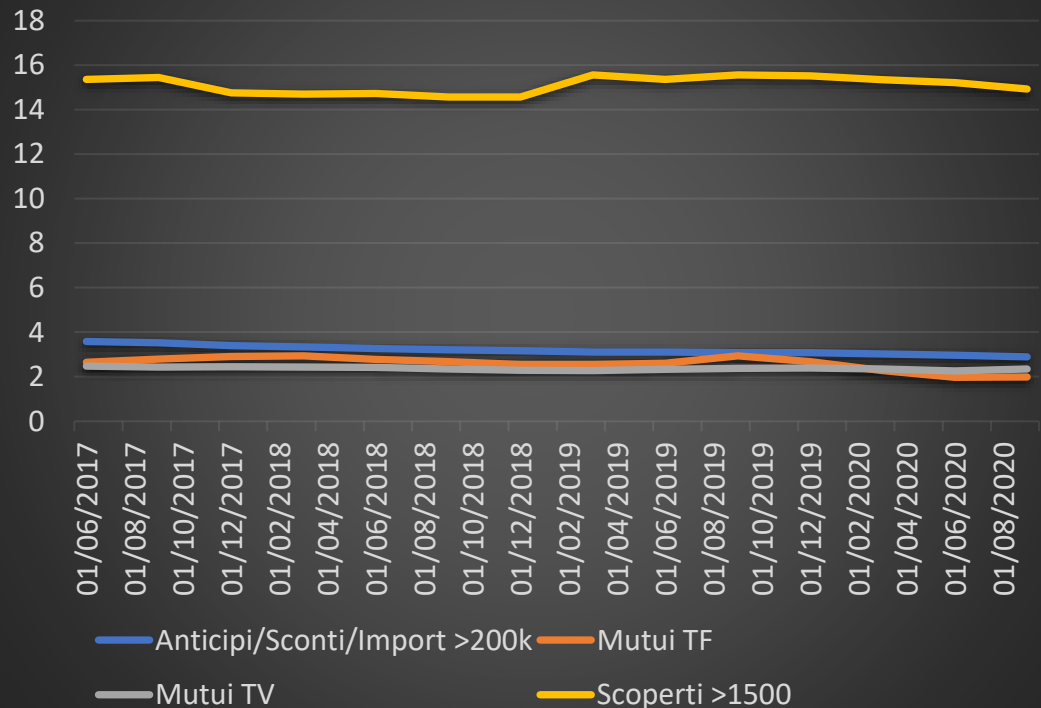
- Classi di importo (rischio di concentrazione)
- Scadenza e durata media (rischi di credito e di liquidità)
- Erogazione per cassa e/o crediti di firma (rischi di credito e di liquidità)
- Forme tecniche e contenuti dei contratti (flessibilità)
- Tipologia e settore della clientela (rischio di concentrazione e correlazione)
- Area geografica (rischio di concentrazione)
- Merito di credito VS redditività

FUNZIONE CREDITIZIA

Normativa anti-usura (Q3.22)

Fissazione di una soglia pari a:
 $\min(4\% + \frac{1}{4} \times \text{TEGM}; \text{TEGM} + 8\%)$

TEGM



CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI su base annua	TASSI SOGLIA su base annua
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,21	16,7625
	oltre 5.000	7,56	13,4500
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,78	22,4750
	oltre 1.500	14,39	21,9875
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	6,66	12,3250
	da 50.000 a 200.000	4,79	9,9875
	oltre 200.000	2,86	7,5750
Credito personale	intera distribuzione	9,53	15,9125
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,18	15,4750
Factoring	fino a 50.000	3,15	7,9375
	oltre 50.000	2,28	6,8500
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,63	8,5375
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,02	7,7750
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7,26	13,0750
	oltre 25.000	6,60	12,2500
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,28	14,3500
	oltre 25.000	4,87	10,0875
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2,15	6,6875
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,23	6,7875
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	10,80	17,5000
	oltre 15.000	6,96	12,7000
Credito revolving	intera distribuzione	15,80	23,7500
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	11,39	18,2375
Altri finanziamenti	intera distribuzione	11,13	17,9125

FUNZIONE CREDITIZIA

Altri vincoli normativi

- Rischio di concentrazione:
 - Definizione dei «grandi rischi» o «grandi esposizioni» (importo almeno pari al 10% del patrimonio di vigilanza), con assorbimenti patrimoniali aumentati per le eccedenze e regole organizzative/procedurali aggiuntive
 - Limite globale (8 volte il patrimonio di vigilanza)
 - Limite individuale delle posizioni fissato al 25% del patrimonio di vigilanza (alcune eccezioni transitorie e per gruppi a livello di singola banca, limite inferiore per esposizioni fra banche sistemiche)
- Operazioni con soggetti collegati in potenziale conflitto di interessi (azionisti, dirigenti, amministratori, ...): limiti quantitativi, procedure deliberative e controlli rafforzati



AFFIDAMENTO

- **Valutazione dinamica** della capacità di rimborso attuale e prospettica (richiede dati affidabili e capacità di analisi)
- **Valutazione statica della consistenza patrimoniale:** capacità passata di produrre reddito, solidità finanziaria (CCN, liquidità, ...), recupero in caso di insolvenza
- **Valutazione della strategia e dell'organizzazione** aziendale rispetto all'**ambiente**
- **Adeguatezza** rispetto alla strategia di portafoglio della banca

Acquisizione e analisi dei dati societari

- Statuto
- Requisiti formali
- Visure
- Verifiche sui soci
- Altre fonti
- Eventuale visita

Analisi andamentale

- Storico cliente
- Posizione in CR
- Violazioni

Analisi qualitativa

- Settore
- Organizzazione
- Strategia
- Sviluppo
- Management

Analisi quantitativa

- Analisi bilanci o dati tributari
- Analisi previsionale

Relazione di fido

- Sintesi valutativa
- Proposta
- Monitoraggio
- Revisione

RISCHI E TASSI

Scomposizione del rischio di credito e redditività dei prestiti:

- ELR (perdita attesa) = PD (fattori del debitore) x LGD (fattori dell'operazione)
- In assenza di costo del capitale (neutralità al rischio) e di costi operativi:

$$(1 + i) = (1 + r)(1 - PD) + (1 + r)(1 - LGD)PD$$

Esito normale

Default



$$r = \frac{i + PD \times LGD}{1 - PD \times LGD}$$

- Caso di avversione al rischio con costi operativi e di provvista:

$$r = \frac{TIT + PD \times LGD + k(ROE - TIT) + CO}{1 - PD \times LGD}$$

La perdita attesa è una speranza matematica: la sua variabilità (perdita inattesa) è al centro dei requisiti di vigilanza prudenziale (VaR)

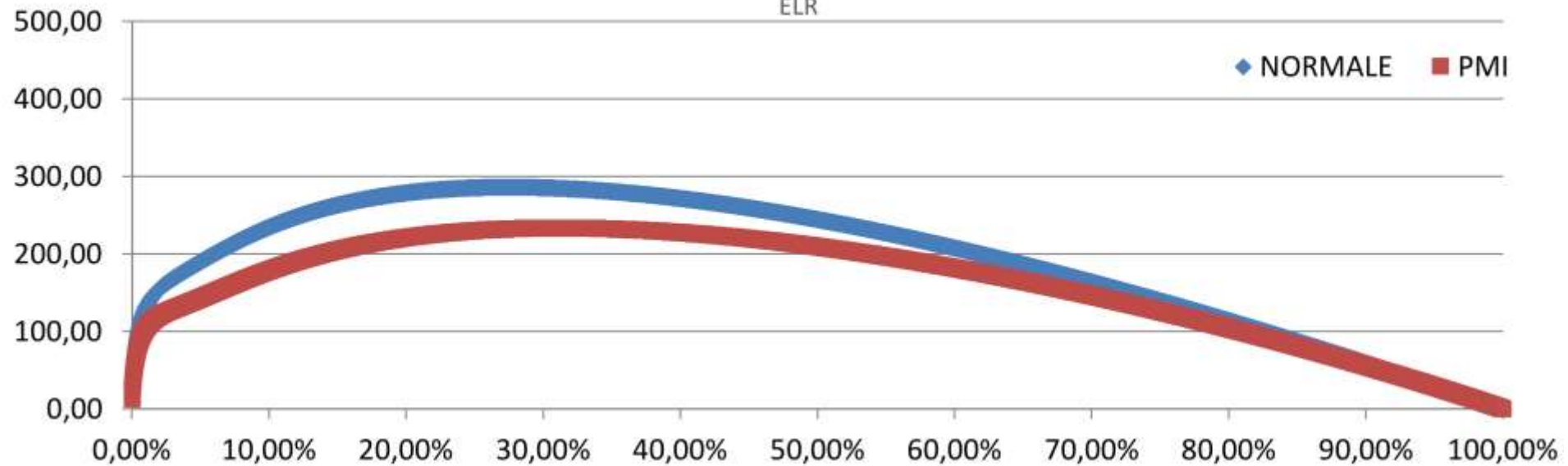
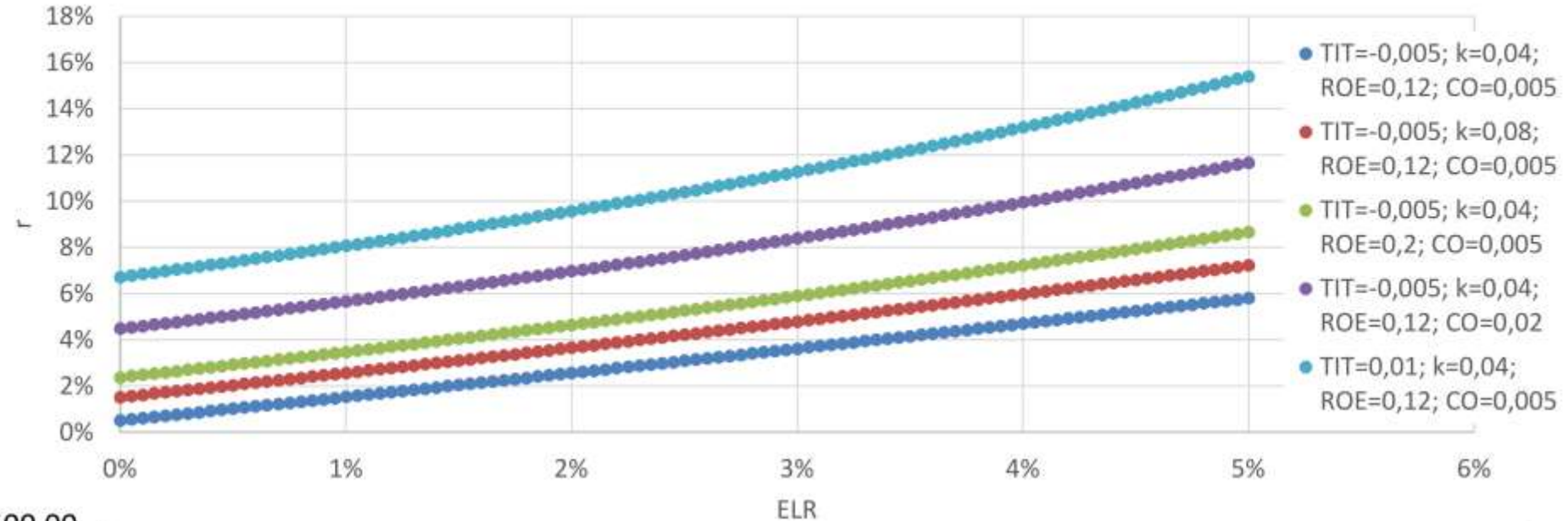
TIT = tasso interbancario (provvista)

k = assorbimento patrimoniale

ROE = rendimento obiettivo del capitale

CO = costi operativi

PERDITE



PERDITE

Valutazione della perdita attesa:

- Modelli analitico-soggettivi
- Modelli basati su *rating* esterni
- Modelli basati su *rating* interni

Anche per perdite inattese, con benefici dalla non perfetta correlazione fra esposizioni

Valutazione dei tassi di recupero mediante modelli interni o di mercato:

- Gravità dell'insolvenza
- Liquidità dell'attivo
- Valore delle eventuali garanzie
- Grado effettivo dell'esposizione (privilegi, postergazione, ...)
- Tempi attesi per il recupero

1. Automazione, oggettività, economie di scala e contenimento dei costi operativi
2. Automatismo delle conseguenze dei *rating*

Vantaggi:

1. Pricing accurato
2. Stima della redditività
3. Misura della diversificazione
4. Allocazione del capitale

Svantaggi:

1. Eccesso di standardizzazione
2. Mancanza elementi soggettivi
3. Debole relazione banca-cliente
4. Penalizzazione PMI

CONTROLLO

- **Revisione** periodica della posizione:
 - *Early warning*
 - Adeguatezza delle scelte originarie
- **Monitoraggio** del comportamento dell'affidato: dell'impresa, nei confronti propri e del sistema bancario:
 - CR - servizio informativo accentrato delle esposizioni del singolo cliente nei confronti del sistema (accordato, utilizzato, forma tecnica, numero rapporti, deterioramento, garanzie, ...):
 - >30k€ o in sofferenza (250€)
 - Flusso periodico o a richiesta
 - Andamentale interno



CONTROLLO

- Esempio CR

AL 11/2010		NS.AZIENDA		CRBI SISTEMA		% INSER.		
CATEGORIE	ACCORD.	UTILIZZ.	ACCORD.	UTILIZZ.	SCONFIN.	ACC.	UTI	G V
AUTOLIQUIDANTI	0	0	0	0	0	-%	-%	
A SCADENZA	0	0	218	218	0	0%	0%	2
A REVOCA	0	0	50	51	1	0%	0%	
FIN.PR.CONCORS	0	0	0	0	0	-%	-%	
SOFFERENZE		0		0			-%	
TOTALE CASSA	0	0	268	270	1	0%	0%	
-DUR>1 AN(MLT)	0	0	218	218	0	0%	0%	2
-DI CUI VALUTA	0	0	0	0	0	-%	-%	
-DI CUI GARAN.		0		218			0%	
FIRMA NAT.COM.	0	0	0	0	0	-%	-%	
FIRMA NAT.FIN.	0	0	0	0	0	-%	-%	
T O T A L E	0	0	268	270	1	0%	0%	
GAR.RICEVUTE	0	0	2179	935		0%	0%	2
DER. FINANZ.		0		0			-%	
S.MD. (SCA/REV)	0	0	0	50		-%	0%	
Scelta.: 290	Selezioni:							
CODTX: _____	FUNZ: _	NDG: _____	RAP: _____					

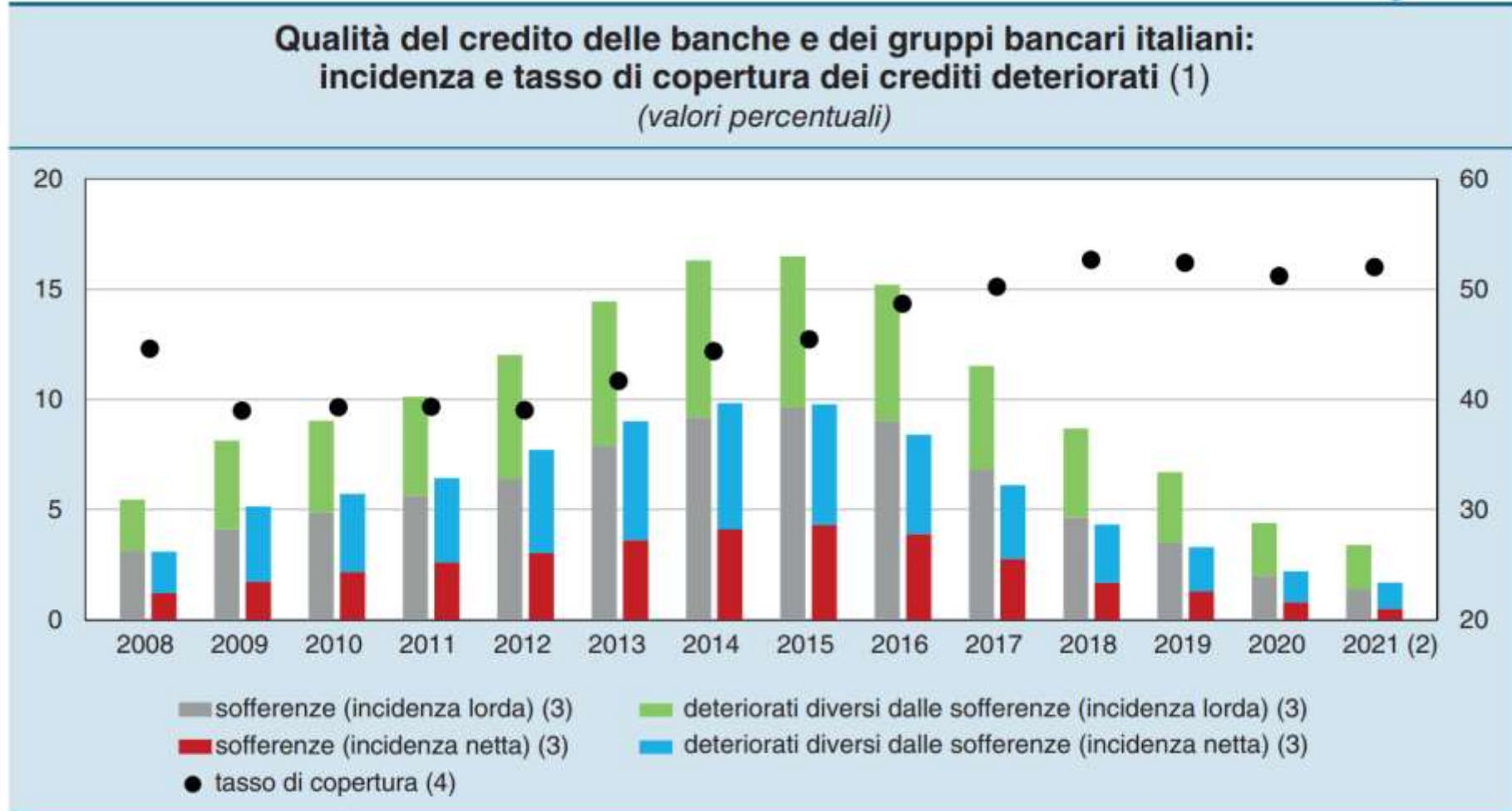
RECUPERO

Deterioramento (*vs. in bonis*):

- **Sofferenze:** esposizioni per cassa e fuori bilancio verso soggetti in stato di insolvenza o comparabili indipendentemente dalle previsioni di perdita (situazione non temporanea)
- **Inadempienze probabili** (*unlikely to pay*):
 - Improbabile adempimento integrale (capitale + interessi) in assenza di azioni (es. escussione), a giudizio della banca, indipendentemente da importi scaduti/non pagati (situazione potenzialmente reversibile)
 - Anche in base ad elementi «di contesto» (andamento del settore, ...)
- **Esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate:**
 - sconfinamenti continuativi da oltre 90 giorni
 - «*pulling effect*»: se >20%, intera esposizione deteriorata
- **Esposizioni *forborne*** (oggetto di «concessione»):
 - variazione delle condizioni originarie, peggiorative per la banca, concessa per superare difficoltà (es. ristrutturazione, dilazioni, ...)
 - categoria trasversale (anche nei crediti *in bonis*)

(rimozione precedenti categorie di esposizioni «ristrutturate» e «incagliate»)

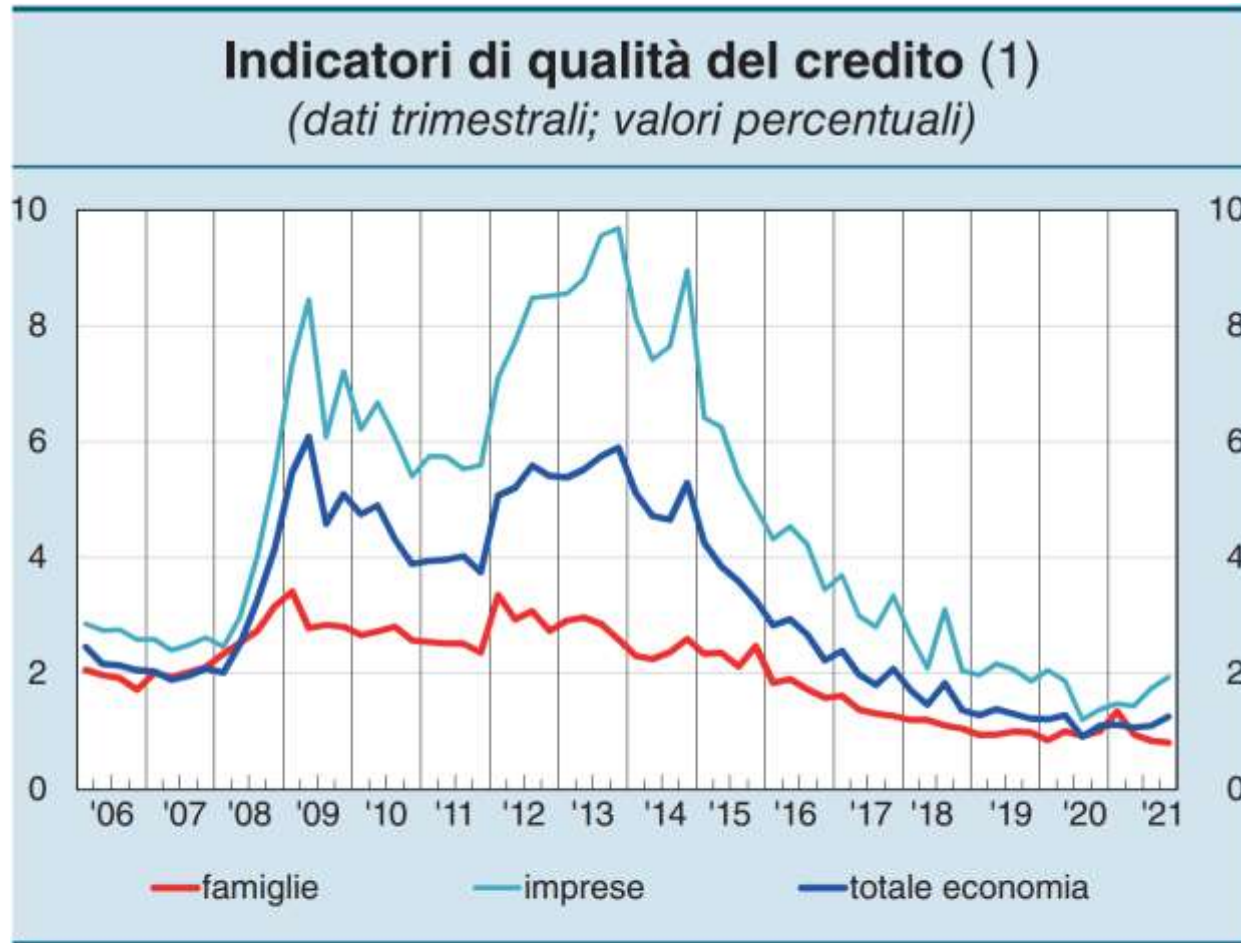
RECUPERO



Fonte: segnalazioni di vigilanza consolidate per i gruppi bancari e individuali per le banche non appartenenti a gruppi.

(1) Sono inclusi i finanziamenti verso clientela, intermediari creditizi e banche centrali. Sono compresi i gruppi e le banche filiazioni di intermediari esteri; sono escluse le filiali di banche estere. Il tasso di copertura è dato dall'ammontare delle rettifiche di valore in rapporto alla corrispondente esposizione lorda. – (2) Dati provvisori. – (3) Le sofferenze rappresentano la sottocategoria dei crediti deteriorati più rischiosa secondo la definizione non armonizzata della Banca d'Italia, che si affianca a quella europea e consente la distinzione delle esposizioni per classi di rischiosità. Le altre sottocategorie, per rischiosità decrescente, sono le inadempienze probabili e le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. – (4) Scala di destra.

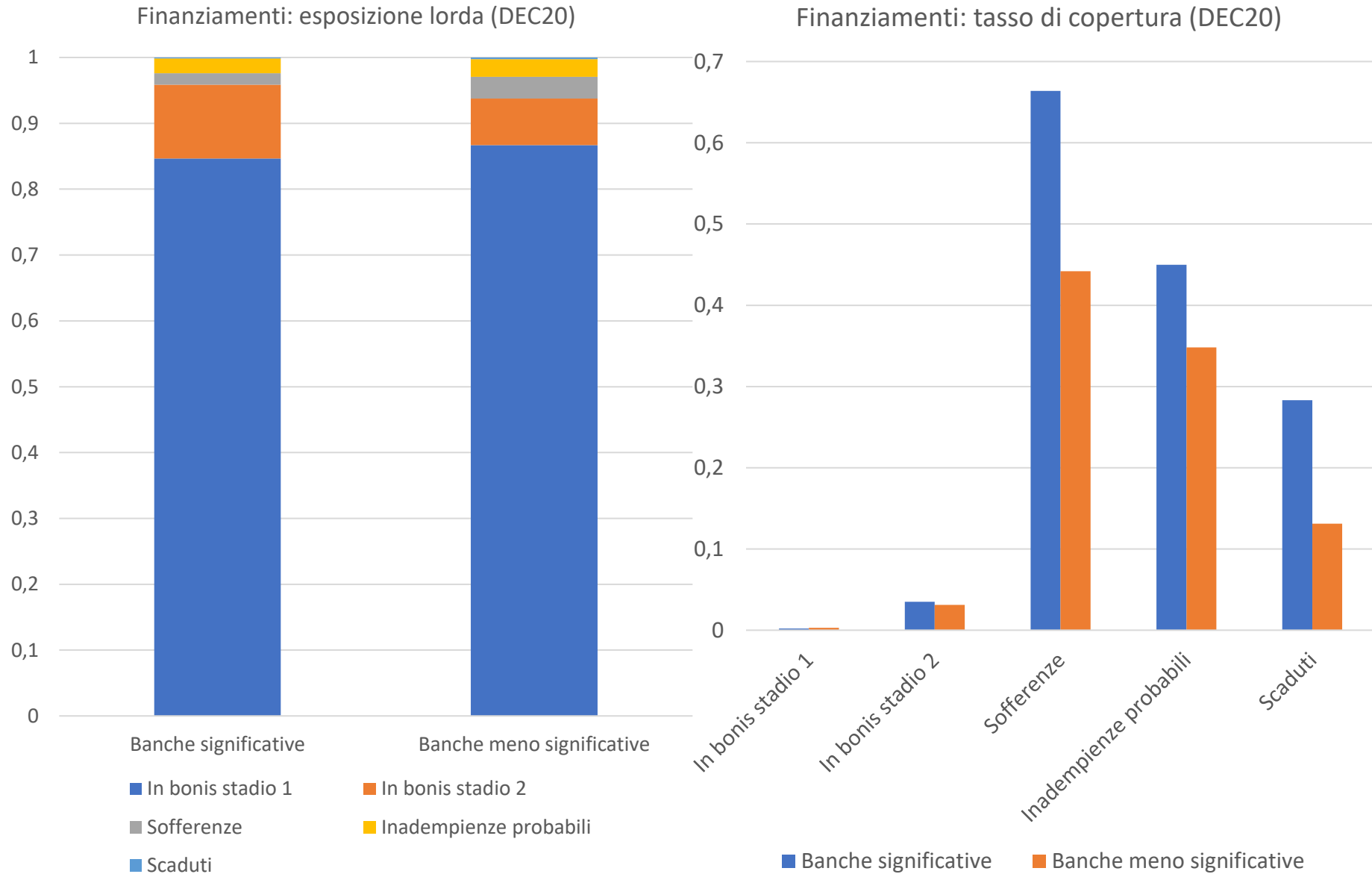
RECUPERO



Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati alla fine del trimestre precedente, in ragione annua. Dati depurati dalla componente stagionale, se presente.

RECUPERO

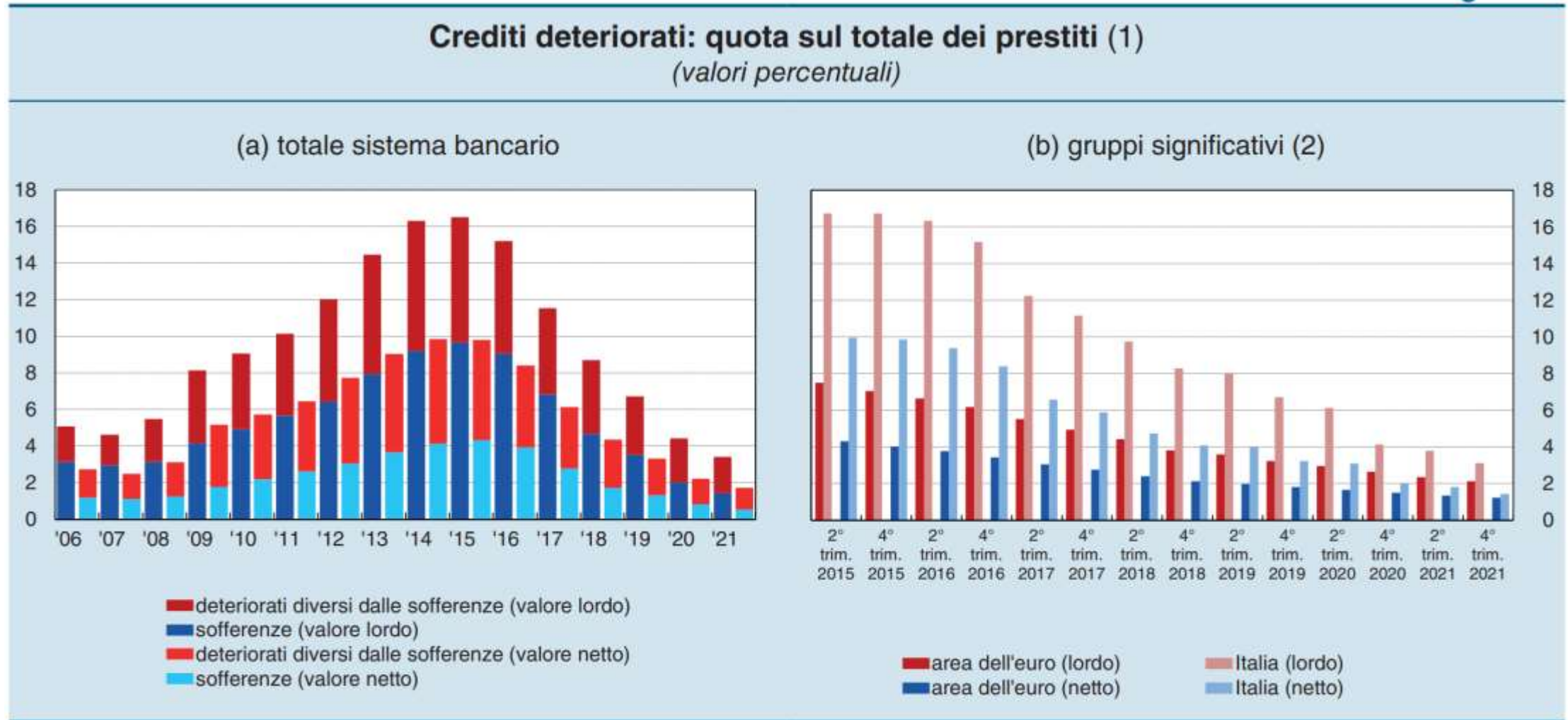


RECUPERO

Leve operative del recupero:

- *Non attivare* le procedure di recupero:
 - perché non conveniente e il recupero è improbabile,
 - perché la situazione è superabile e sarebbero deleterie azioni giudiziarie
- Richiedere *maggiori garanzie* (ma: revocatorie)
- *Pianificare un rientro* con il cliente
- *Ristrutturare* l'esposizione
- *Trasformare il credito* in partecipazione
- Attivare le *procedure giudiziali* di recupero
- **Indirettamente:**
 - cartolarizzazione,
 - cessione del credito
 - *bad bank*

RECUPERO



Fonte: segnalazioni di vigilanza consolidate per i gruppi bancari italiani, individuali per il resto del sistema; BCE, *Supervisory Banking Statistics*, per l'area dell'euro.

RECUPERO



Principio contabile IFRS 9

- La **prima adozione** del principio è costata alle banche **9%** in più di **provision** e **51 bps** in termini di **CET1 ratio fully loaded***
- Le provision a regime sono attese più alte considerato il passaggio al *lifetime expected credit loss* per le posizioni in stage 2 e 3

1. Addendum alle Linee Guida BCE

L'Addendum integra gli orientamenti della BCE sugli NPL in relazione alle politiche di accantonamento e write-off, specificando le aspettative di vigilanza rispetto ai livelli minimi di accantonamento prudenziale applicabili alle posizioni erogate prima del **26 aprile 2019** ed entrate in NPE dopo il **1 aprile 2018**

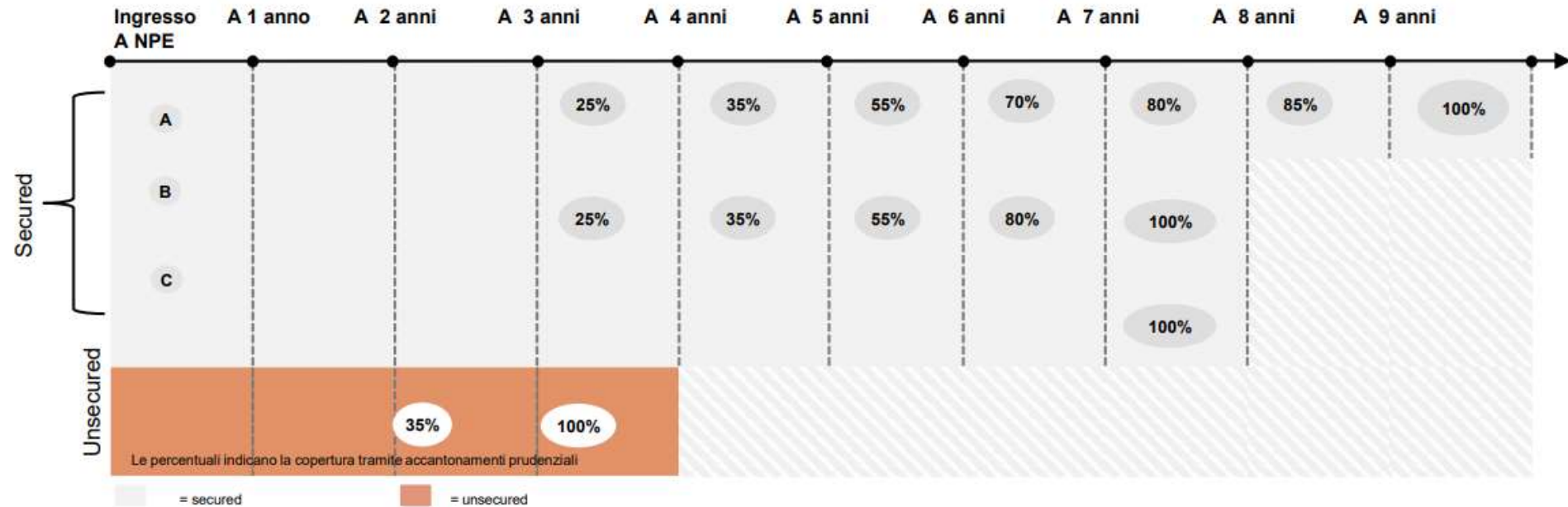
2. Minimum Loss Coverage

- La proposta approvata dal Parlamento UE si applicherà ai **nuovi flussi NPE** originati a partire dall'**entrata in vigore** del Regolamento, i.e. dal **26 aprile 2019**. Le banche **potranno sfruttare** tale **periodo** per **prepararsi** a reagire prontamente al nuovo requisito

3. Target SREP sullo stock NPE

- I **target SREP** comunicati ad oggi riguardano le banche supervisionate da BCE
- Lo stock **deteriorato** al **31 marzo 2018** dovrà essere portato a **run off** non oltre il **2026**

RECUPERO



- A** NPE Secured da **immobili** o **prestiti su mutui residenziali** garantiti da un fornitore di protezione ammesso ex **art.201 CRR***
- B** NPE Secured da **altre garanzie ammissibili**
- C** NPE Secured da **un'agenzia ufficiale di credito all'esportazione**

RECUPERO

Dal **2020** la BCE inizierà a prevedere **livelli minimi di copertura** sullo stock di NPL esistente per le banche sotto la sua diretta supervisione **fino a svalutare integralmente lo stock di crediti deteriorati in un arco pluriennale** predefinito, indicativamente entro il **2026**

Per poter assegnare i **target**, BCE ha **distinto** le **banche** sotto la sua **diretta supervisione** in **tre macro-fasce** (**prima fascia** = alta, **seconda fascia** = intermedia e **terza fascia** = bassa) in base alla **capacità di coprire gli NPL** e al livello di **NPL ratio**

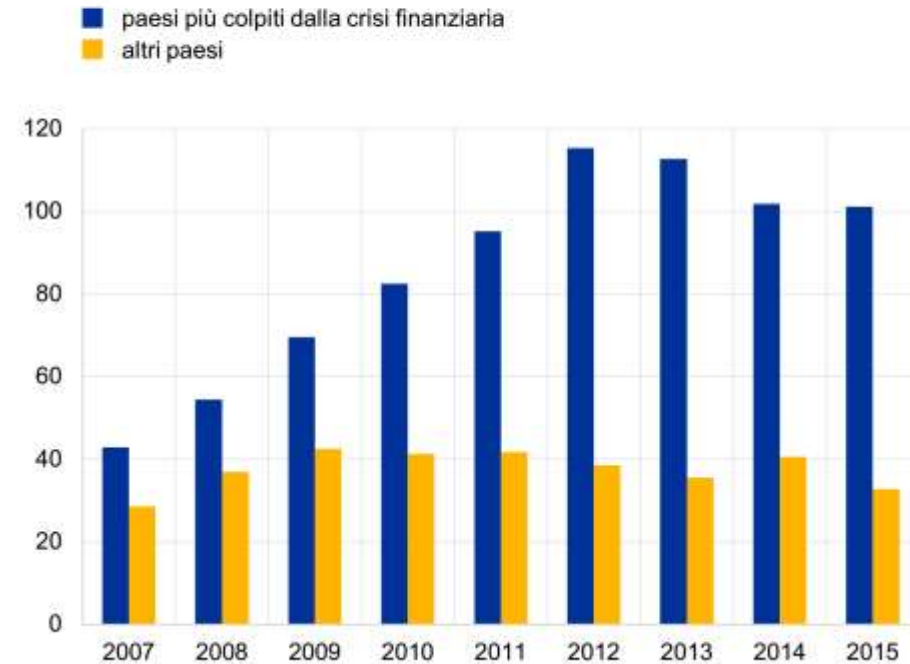
	Prima fascia		Seconda fascia		Terza fascia	
NPE secured (≥ 7 anni di deterioramento)	2020	60%	2020	50%	2020	40%
	2024	100%	2025	100%	2026	100%
NPE unsecured (≥ 2 anni di deterioramento)	2020	70%	2020	60%	2020	50%
	2023	100%	2024	100%	2025	100%

Fonte: il Sole24ore

RECUPERO

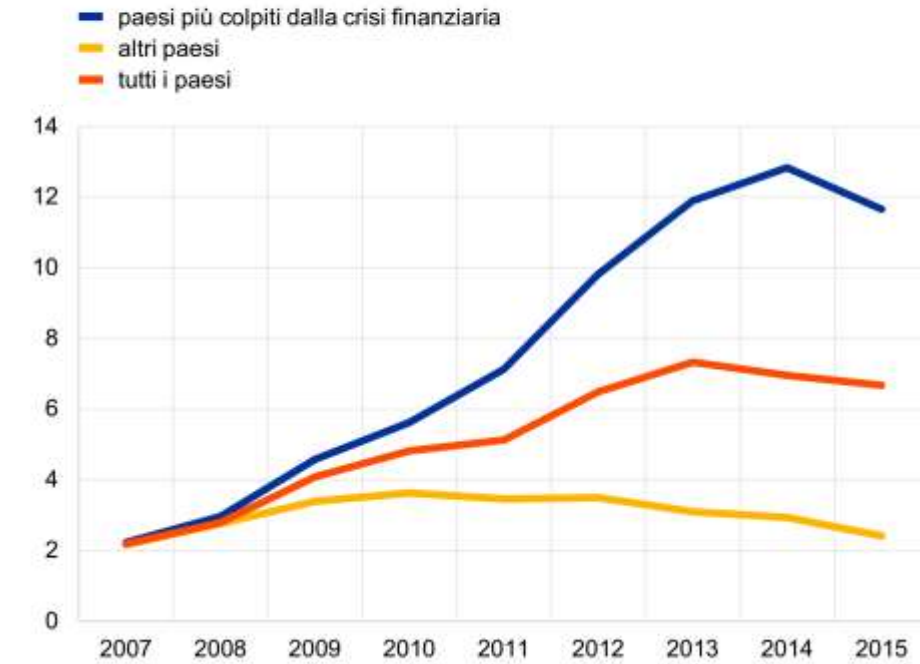
Rapporto fra gli NPL e la somma di capitale tangibile e riserve per perdite su crediti per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

(2007-2015, percentuali, valori mediani)



Rapporto fra crediti che hanno subito una riduzione di valore e crediti totali per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

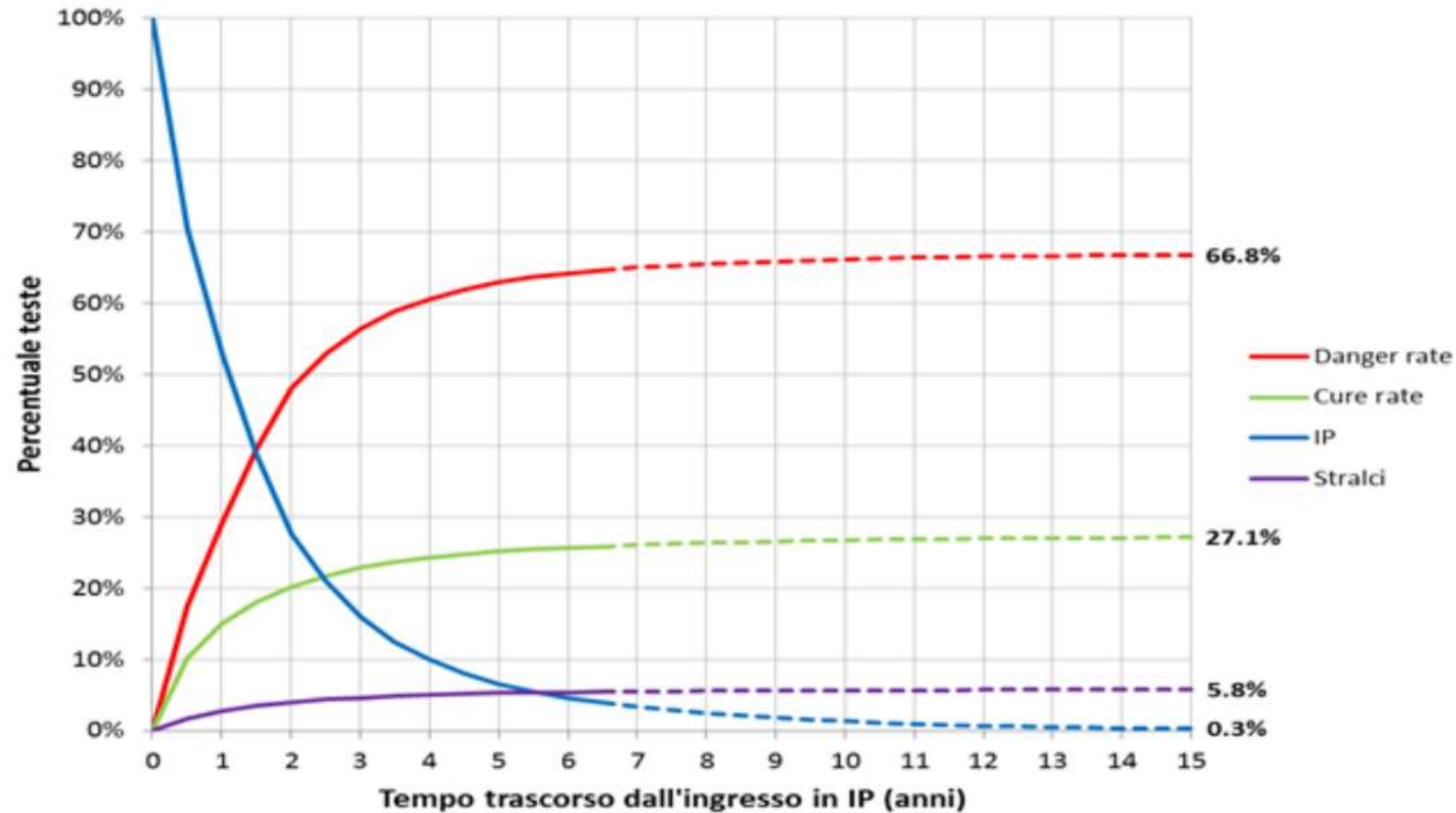
(2007-2015, percentuale di prestiti, valori mediani)



(Texas ratio)

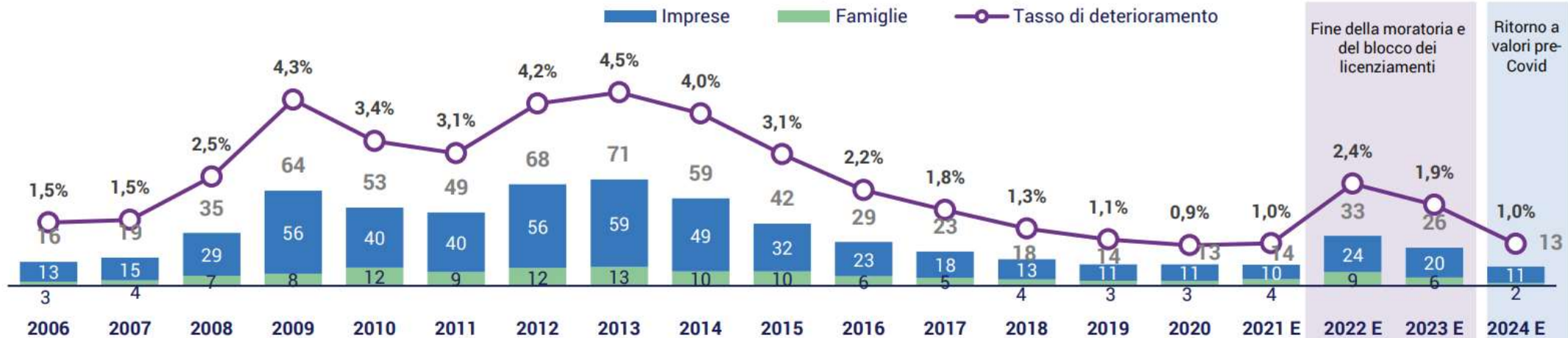
RECUPERO

Fig. 2 – Evoluzione effettiva e simulata della composizione delle inadempienze probabili (IP)
(percentuali cumulate)



MERCATO NPL

FLUSSI ANNUALI DI NUOVI PRESTITI IN DEFAULT E TASSO DI DETERIORAMENTO DEI PRESTITI (DETERIORATION RATE) PER FAMIGLIE E IMPRESE SOLO RESIDENTI - MLD€ E PERCENTUALI



TASSO DI DETERIORAMENTO PER TIPO DEBITORE SOLO RESIDENTI- PERCENTUALI



NOTA: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale.

FLUSSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

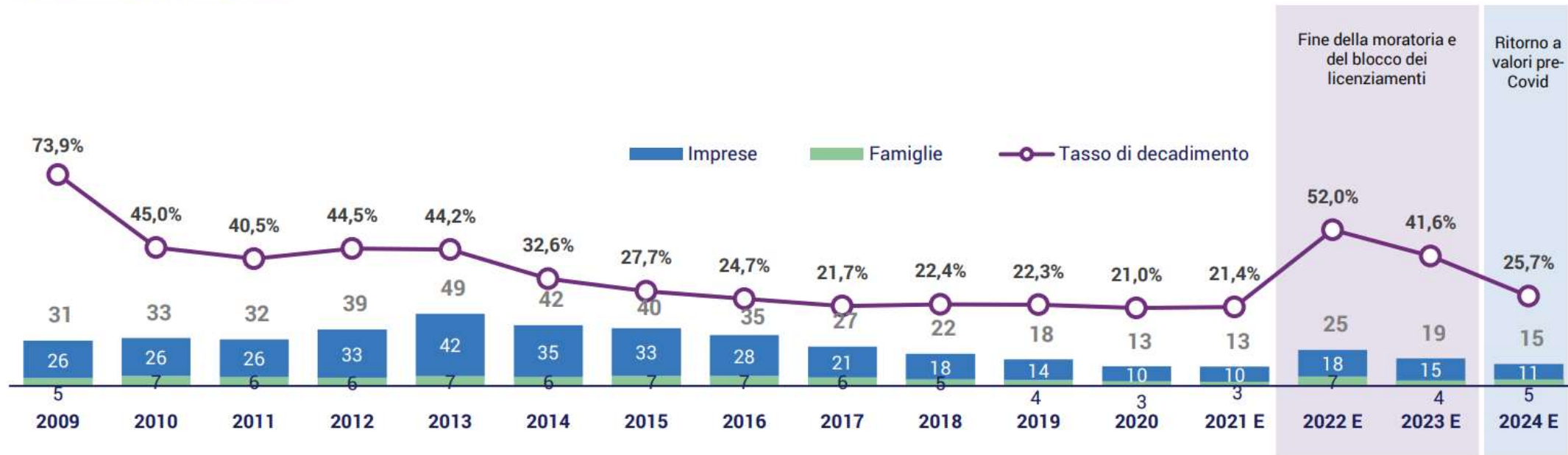
TASSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato / stock prestiti non in default rettificato anno precedente. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

Nel 2021 il tasso di deterioramento è atteso invariato grazie agli interventi pubblici. Il biennio 2022-2023 vedrà aumentare i nuovi crediti deteriorati, ma in misura inferiore ai massimi storici.

Il tasso di deterioramento dei crediti del segmento imprese registrerà un aumento più evidente rispetto alle famiglie.

MERCATO NPL

FLUSSI ANNUALI DI NUOVI INGRESSI IN SOFFERENZA (DA INADEMPIENZE PROBABILI/SCADUTI) E TASSO DI DECADIMENTO (DANGER RATE) FAMIGLIE E IMPRESE SOLO RESIDENTI - VOLUMI IN MLD€ E PERCENTUALI



Il tasso di decadimento (da UtP a Npl) nel 2021 è previsto in aumento. Nel confronto storico il valore percentuale sarà più elevato perché riferito a importi più bassi a livello assoluto.

NOTA: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale.

TASSO DI DECADIMENTO: flusso annualizzato di nuovi ingressi in sofferenza rettificato/stock inadempienze probabili (UTP) e scaduti alla fine dell'anno precedente. FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia.

MERCATO NPL

IMPIEGHI A RESIDENTI PER TIPO DEBITORE IMPRESE: MLD € E PERCENTUALI



IMPIEGHI A RESIDENTI PER TIPO DEBITORE FAMIGLIE: MLD € E PERCENTUALI

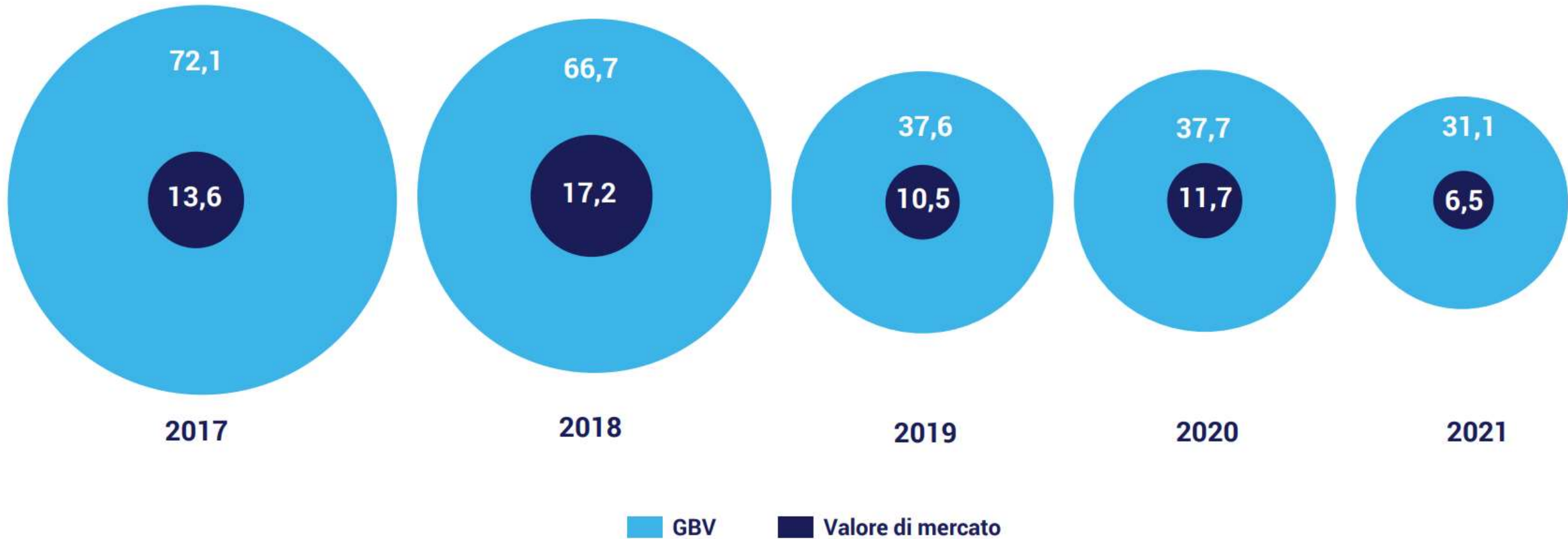


FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia - stima da analisi interne Banca Ifis.

NOTE: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

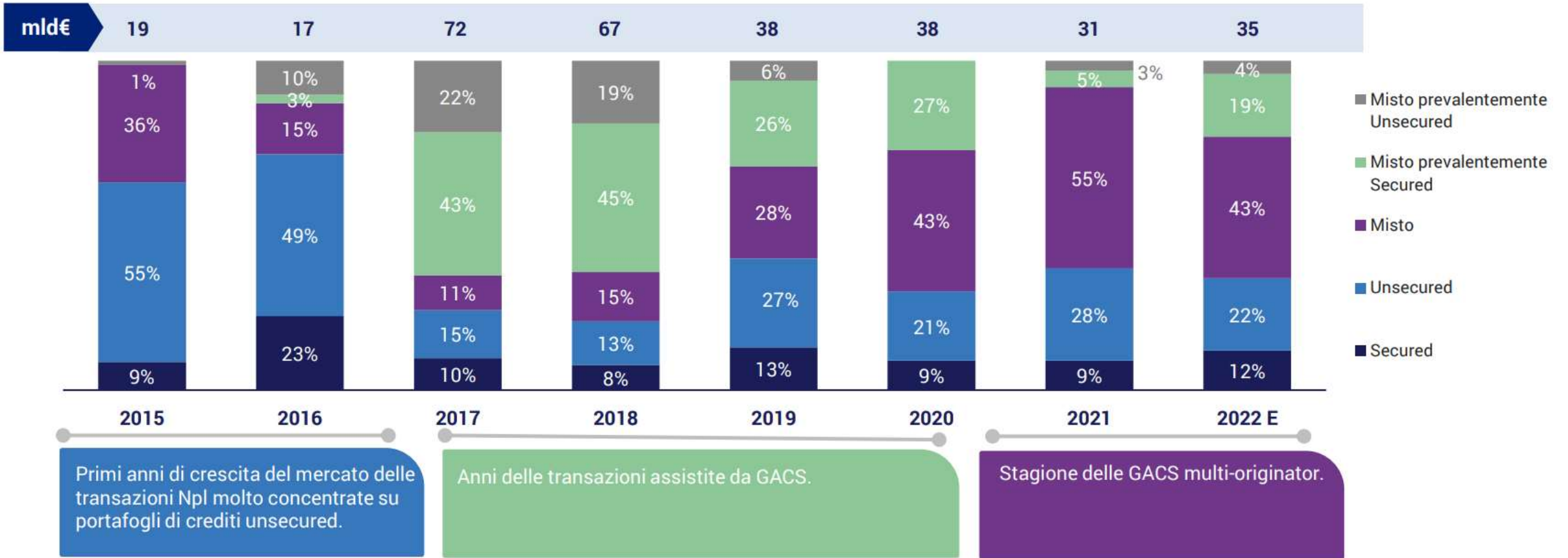
MERCATO NPL

GBV DEI PORTAFOGLI NPL E VALORE DI MERCATO - MLDE



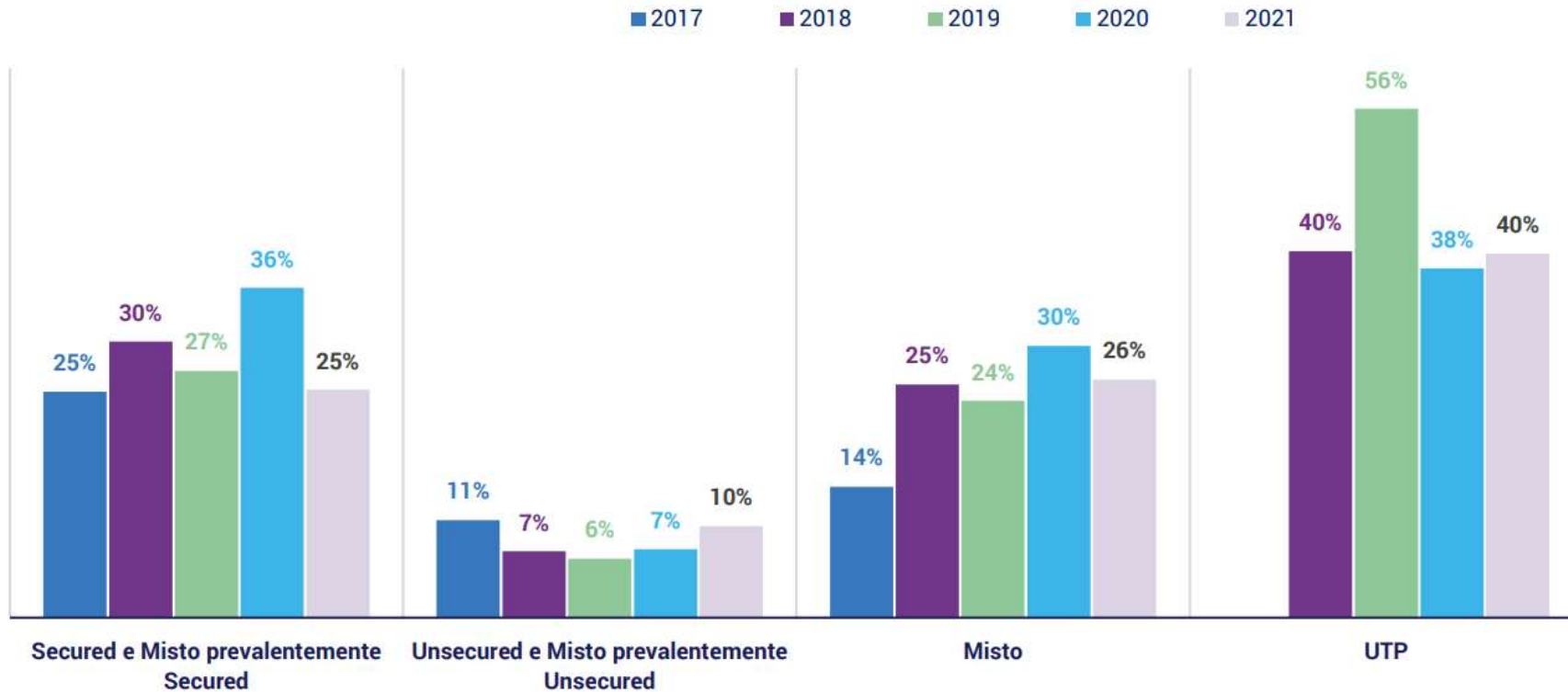
MERCATO NPL

TRANSAZIONI NPL PER TIPOLOGIA DI GARANZIA – MLd€ E PERCENTUALI



MERCATO NPL

TREND PREZZI DELLE CESSIONI NPL e UtP PER TIPOLOGIA DI PORTAFOGLIO - PERCENTUALI



Il prezzo medio del comparto Secured nel 2020/21 è influenzato dall'effetto deal con GACS o con cartolarizzazione.

Il prezzo su Unsecured è in moderato aumento per l'effetto dei portafogli di crediti famiglie «freschi» (max 12 mesi) piccolo taglio, in parte bilanciato dal trend sul secondario.

I prezzi del comparto Misto sono stabili, con aumento nel 2020 legato ai portafogli con GACS (es. Portafoglio Yoda di Intesa Sanpaolo) e nel 2021 alle cartolarizzazioni.

La variabilità dei prezzi sulle transazioni UtP è legata alle specificità delle singole operazioni con un numero di deal ancora contenuto.

FORME TECNICHE

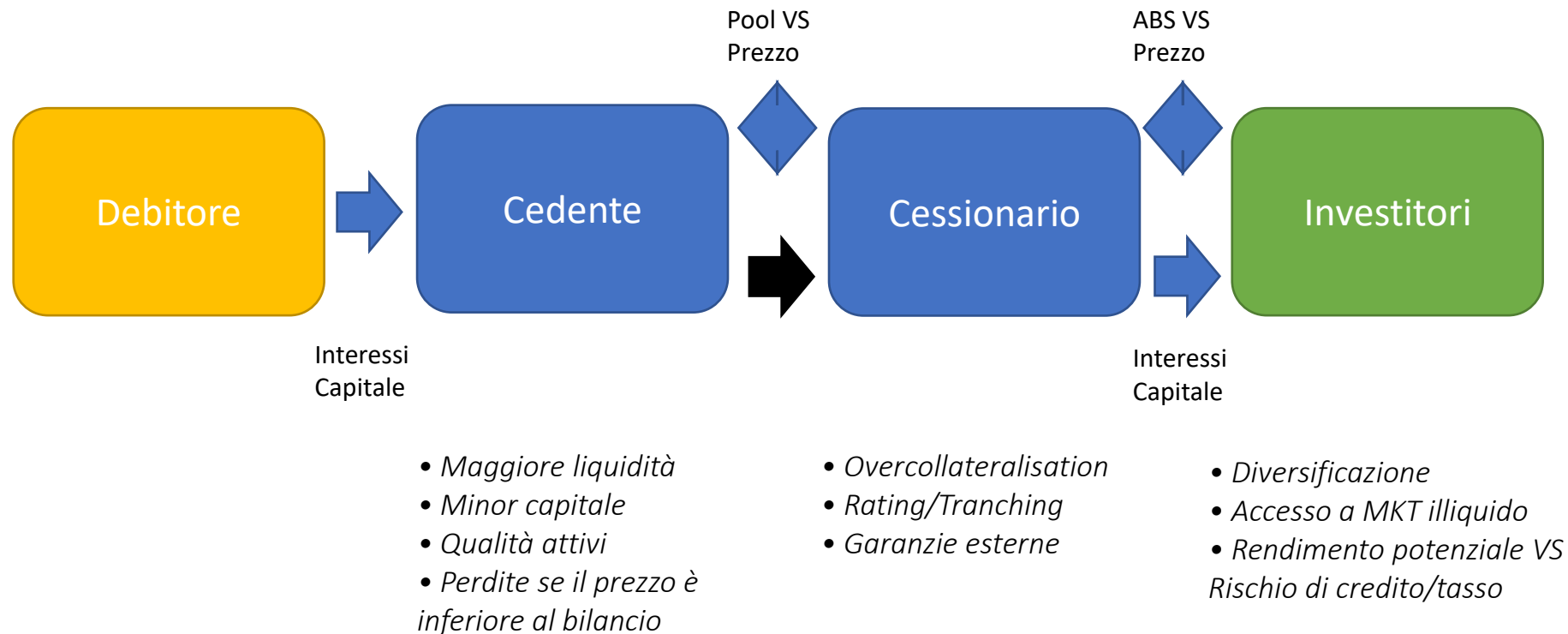
- **Clientela:** residente o meno, IFM – PA – altri, famiglie consumatrici/produttrici
- **Scadenze:**
 - Breve (<18m o a revoca), frequentemente autoliquidanti e derivanti dal fabbisogno di CCN, solitamente senza garanzia aggiuntiva, variegata offerta
 - Medio (<60m) o lungo (>60m), per investimenti, offerta più limitata ma maggiore flessibilità delle condizioni economiche
- **Divisa:** € vs altre (utilità implicita VS finalità speculative)
- **Erogazione:**
 - Per cassa:
 - Apertura di credito in c/c
 - Smobilizzo crediti: sconto, anticipo SBF su ricevute o fatture, *factoring*
 - Anticipazioni su pegno di merci, crediti, valori mobiliari
 - Finanziamento in valori mobiliari: riporto, P/T e prestito titoli
 - Medio-lungo termine: mutuo, *leasing*, prestiti in *pool*
 - Credito al consumo, prestiti personali e carte
 - Di firma:
 - Accettazioni bancarie, polizze di credito commerciale, cambiali finanziarie
 - Credito documentario, fideiussioni



CARTOLARIZZAZIONI

Obiettivo: trasformare posizioni illiquide sfruttando i mercati dei capitali

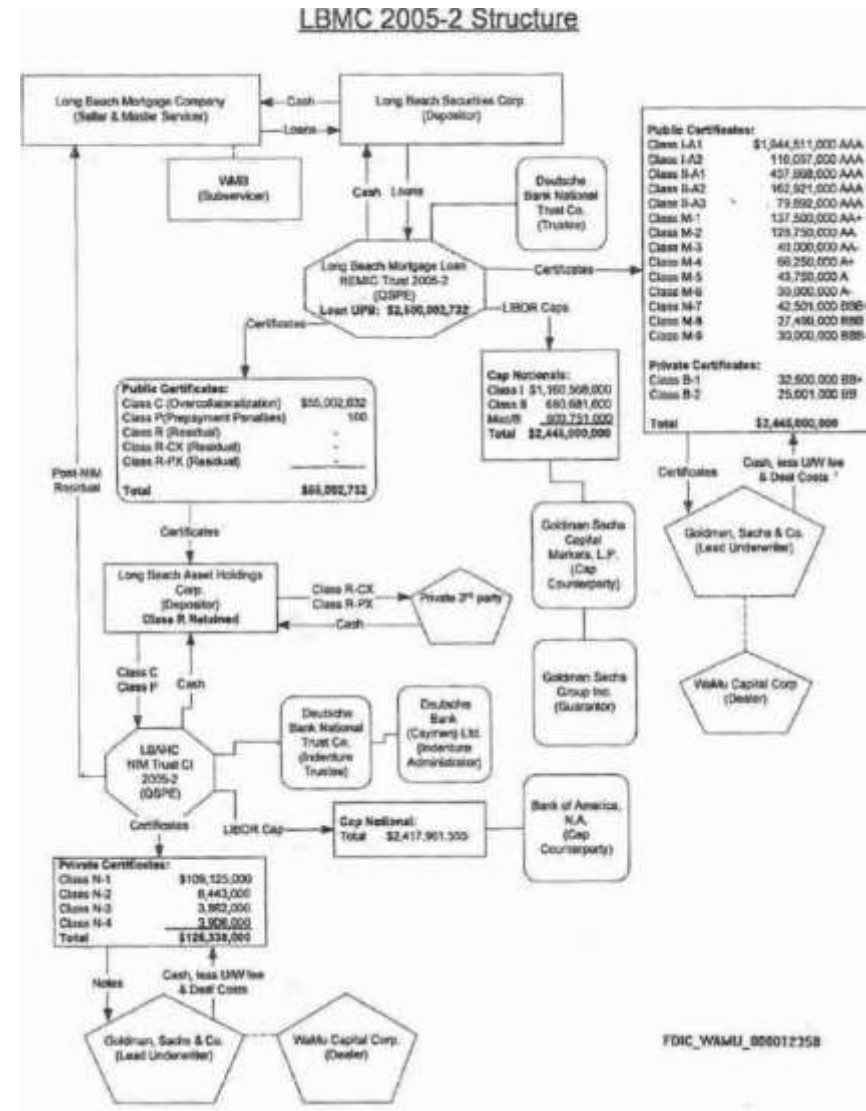
- Il cedente seleziona un insieme di attivi (*pool*) e li cede
- Il cessionario (SPV) emette titoli (ABS), «garantiti» dal *pool*
- Gli investitori acquistano i titoli, trasferendo liquidità per l'acquisto del *pool*
- Gli attivi generano flussi utilizzati per remunerare/rimborsare gli ABS



CARTOLARIZZAZIONI

... banche non solo cedenti...

- *Advisor*: consulente per l'operazione
- *Arranger*: organizza l'operazione
- *Collocatore*: cura il piazzamento degli ABS sul mercato
- *Servicer*: gestisce il portafoglio di attivi e i flussi collegati
- *Garanti*: migliorano l'appetibilità degli ABS
- Società di *rating*



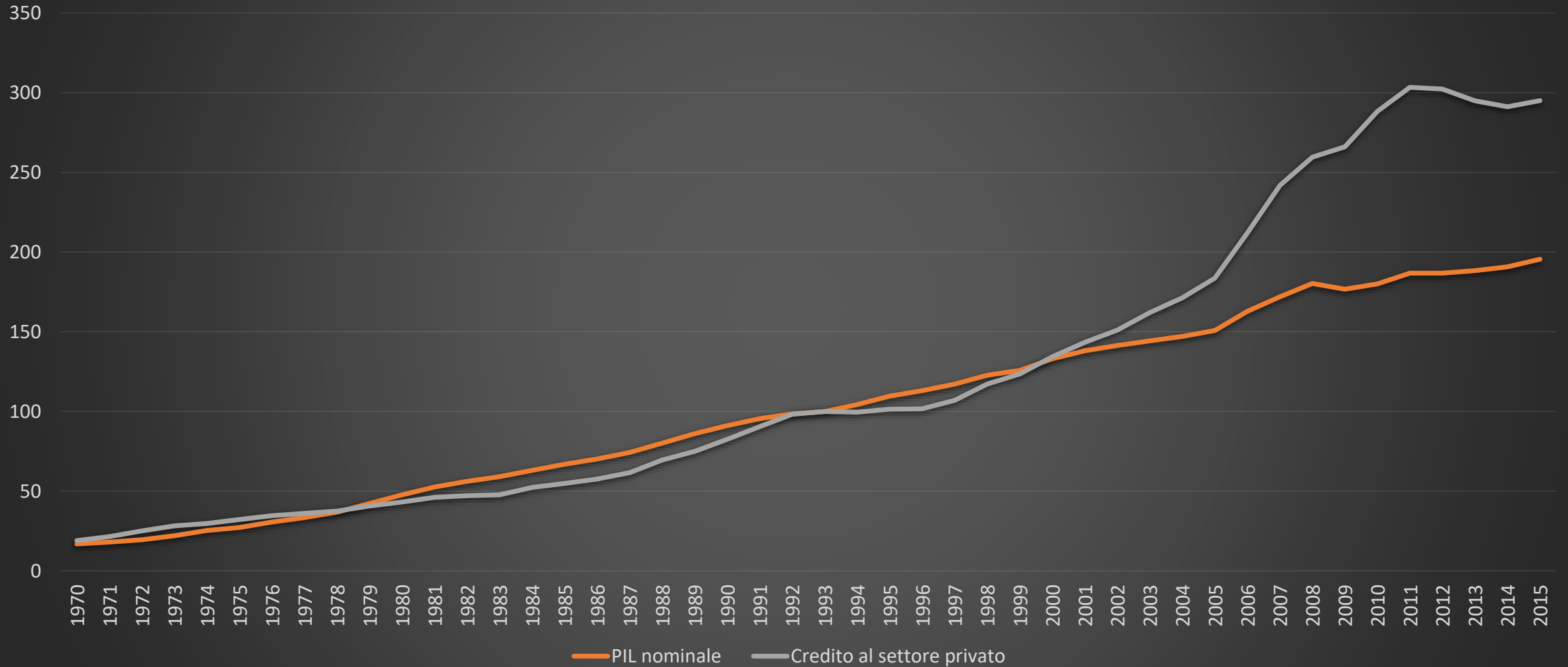
CARTOLARIZZAZIONI

Innovazioni:

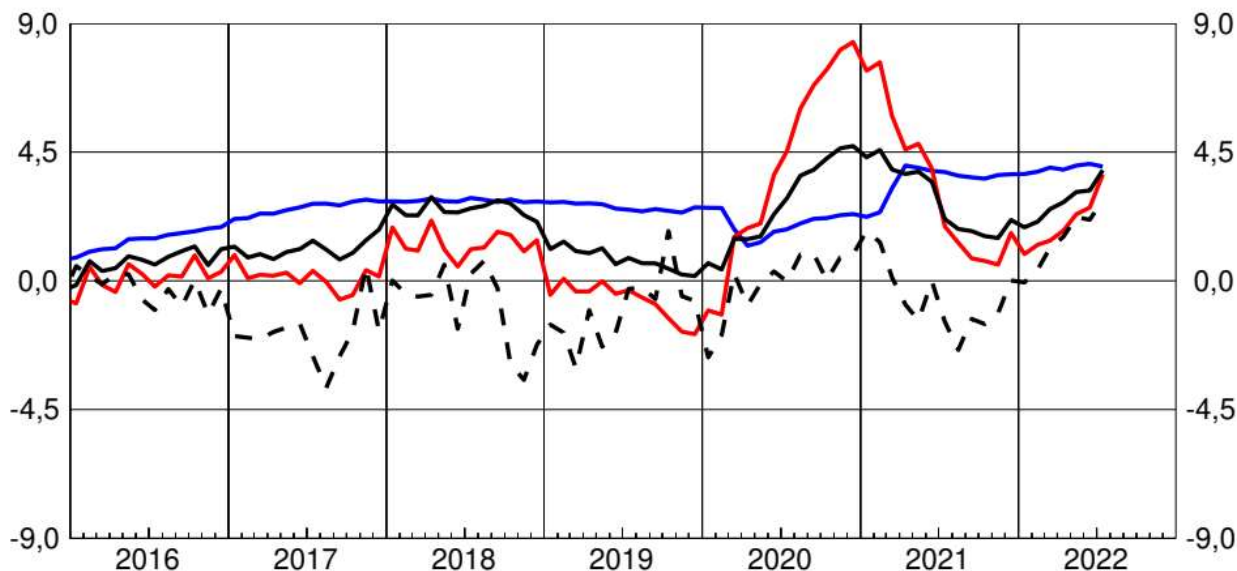
- **CDO** (*collateralized debt obligation*): cartolarizzazioni di titoli frutto di precedenti cartolarizzazioni (e CDO², ...)
- **TRS** (*total return swap*): scambio fra un tasso di interesse e il rendimento di un insieme di attivi sottostanti (incluso rischio di credito)
- **Cartolarizzazioni sintetiche**: il rischio di credito viene trasferito senza la cessione del *pool* di crediti (tipicamente con derivati)
- **Cartolarizzazioni *whole-business***: il *pool* di attivi è rappresentato dall'intera attività di un intermediario
- **Auto-cartolarizzazioni**: il cedente sottoscrive gli ABS dal cessionario (possono essere successivamente ceduti, o godono dei servizi concessi da terzi, o possono essere oggetto di cessioni alla BC, ...)
- **BTO** (*bespoke tranche opportunity*): CDO + CDS
- ...



PIL nominale e credito (1993=100)

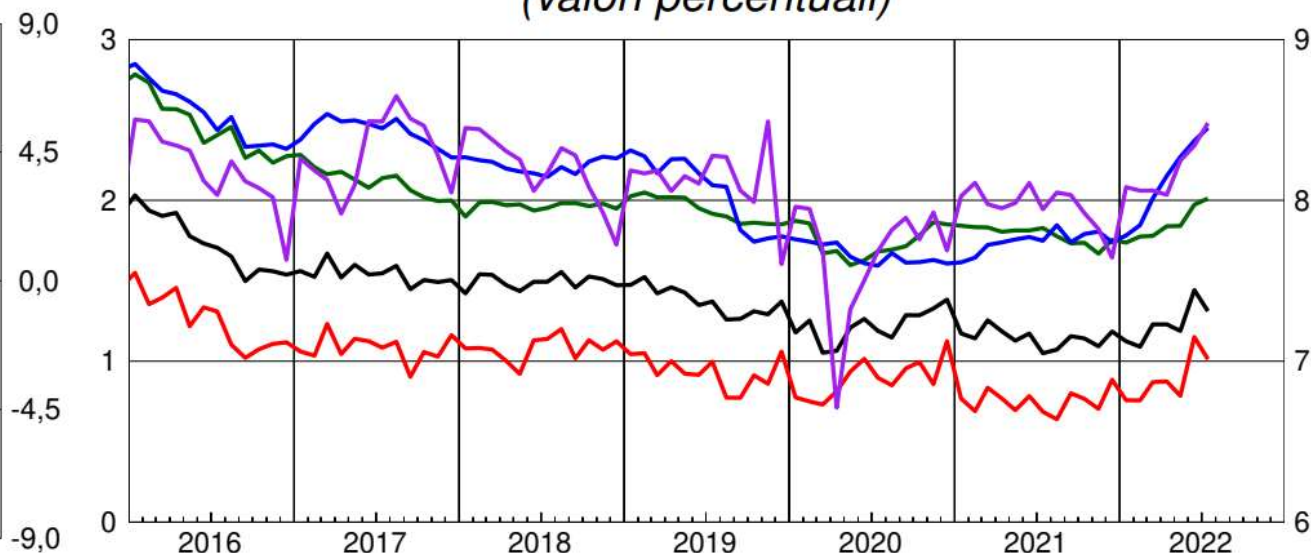


Prestiti bancari ai residenti in Italia (variazioni percentuali sui 12 mesi)



- famiglie: corretto per le cartolarizzazioni e le altre cessioni
- società non finanziarie: corretto per le cartolarizzazioni e le altre cessioni
- settore privato: corretto per cartolar. e altre cessioni, escluse controparti centrali
- - settore privato: non corretto per le cartolarizzazioni e le altre cessioni

Tassi di interesse bancari sui prestiti in euro per settore: nuove operazioni (valori percentuali)



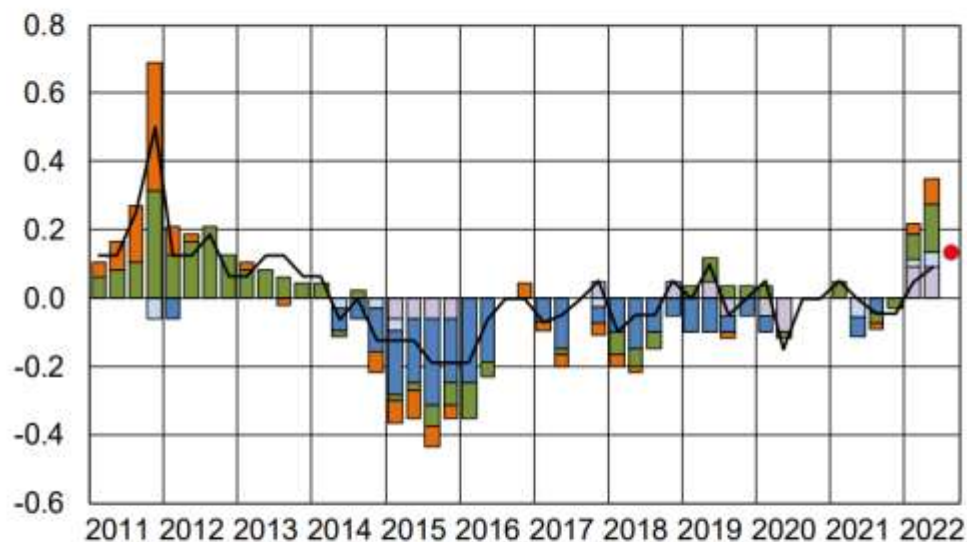
- società non finanziarie: fino a 1 mil. euro (scala sinistra)
- società non finanziarie: oltre 1 mil. euro (scala sinistra)
- società non finanziarie (totale) (scala sinistra)
- famiglie: per acquisto abitazioni (TAEG) (scala sinistra)
- famiglie: credito al consumo (TAEG) (scala destra)

$$= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{2xh + h^2}{h}$$

$$f(a) = \lim_{h \rightarrow 0} f(a+h)$$

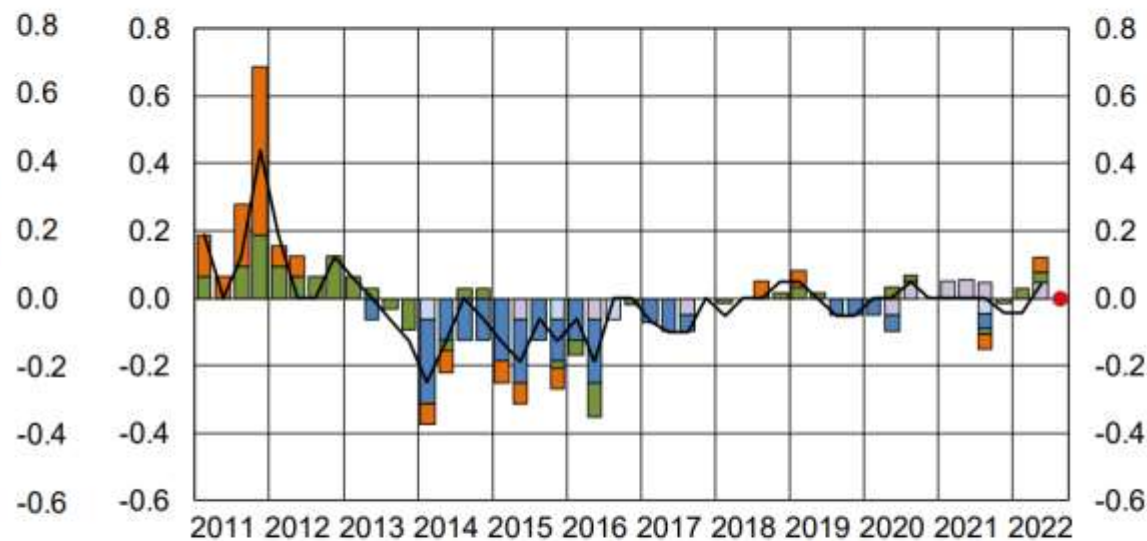
(a) Offerta di prestiti*Irrigidimento (+)/allentamento (-)*

Imprese



- costi di provvista e vincoli di bilancio (2)
- percezione del rischio (3)
- pressione concorrenziale da altre banche
- pressione concorrenziale da istituzioni non bancarie e dal mercato (4)
- tolleranza al rischio
- indice di restrizione dell'offerta effettivo (5)
- indice di restrizione dell'offerta previsto (6)

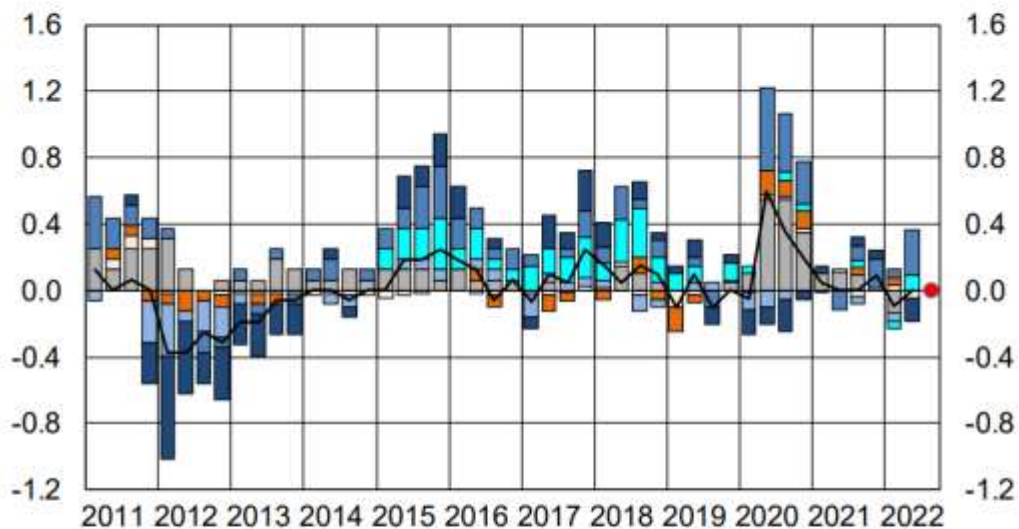
Famiglie per l'acquisto di abitazioni



- costi di provvista e vincoli di bilancio (7)
- percezione del rischio (8)
- pressione concorrenziale da altre banche
- pressione concorrenziale da istituzioni non bancarie
- tolleranza al rischio
- indice di restrizione dell'offerta effettivo (5)
- indice di restrizione dell'offerta previsto (6)

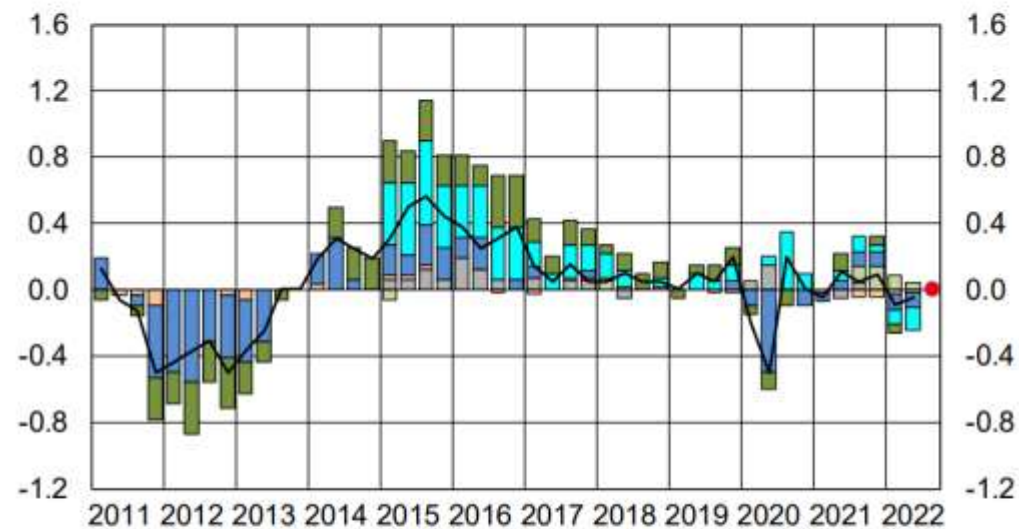
(b) Domanda di prestiti*Espansione (+)/contrazione (-)*

Imprese



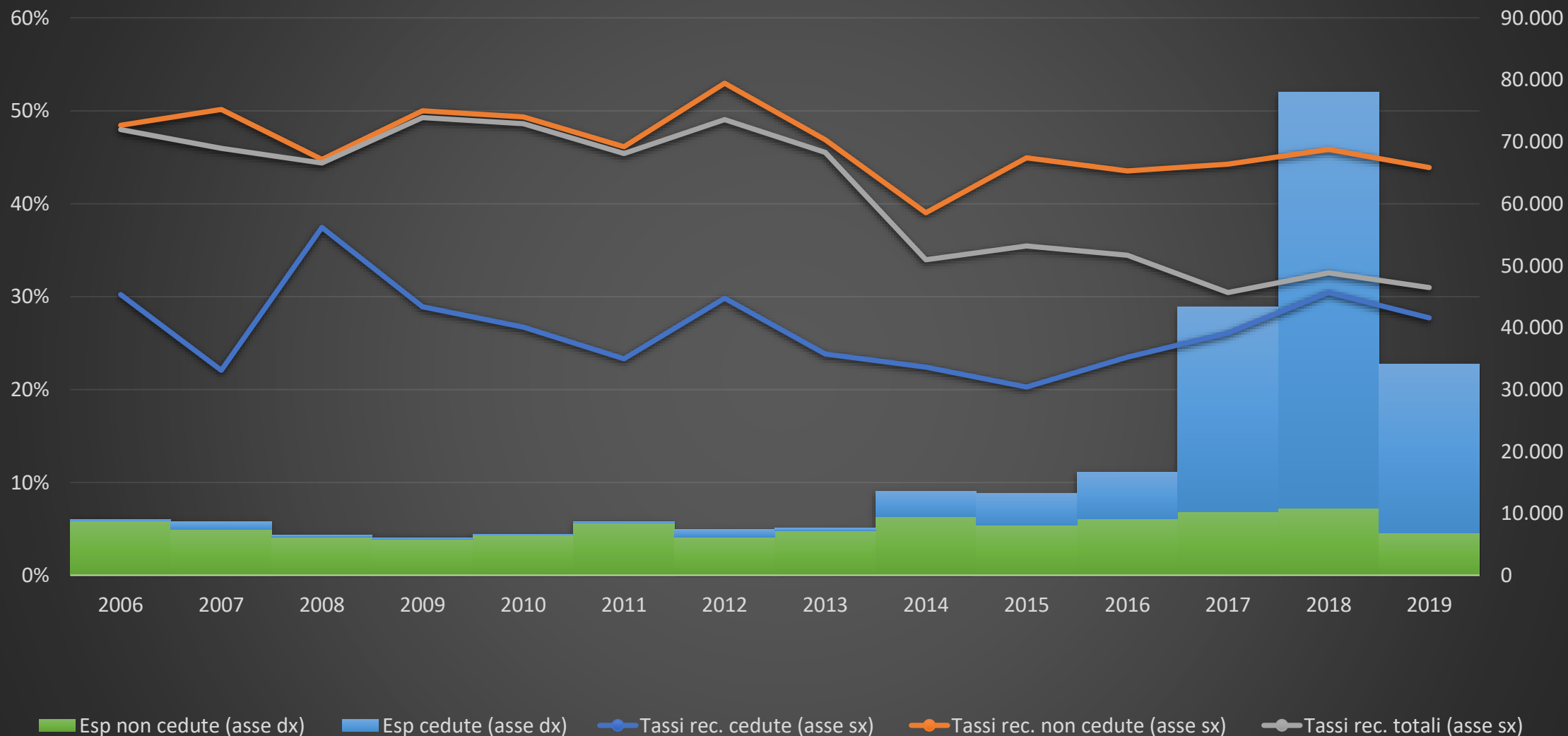
- investimenti fissi
- scorte e capitale circolante
- livello generale dei tassi di interesse
- fusioni/acquisizioni/ristrutturazione degli assetti societari
- autofinanziamento
- altre fonti di finanziamento alternative (9)
- rifinanziamento/ristrutturazione e rinegoziazione del debito
- indice di domanda effettivo (5)
- indice di domanda previsto (6)

Famiglie per l'acquisto di abitazioni



- prospettive del mercato degli immobili residenziali
- livello generale dei tassi di interesse
- fiducia dei consumatori
- altre fonti di finanziamento (10)
- regime regolamentare o tributario abitazioni
- rifinanziamento/ristrutturazione e rinegoziazione del debito
- indice di domanda effettivo (5)
- indice di domanda previsto (6)

Tasso di recupero e controvalore delle posizioni in sofferenza
per anno e tipologia di chiusura della posizione
(valori percentuali e importi in milioni)



ESEMPI

